I biancoazzurri si preparano al big match con i rossoneri

Lazio all'assalto della Samp Roma "prudente" a Bergamo

Il Milan favorito contro il Cagliari - Fiorentina e Torino: compiti difficili sui campi del Vicenza e del Napoli

Giornata apparentemente tranquilla per quanto riguarda i quartieri alti della classifica: Milan e Lazio giocano in casa contro Cagliari e Sampdoria con i favori del pronostico e con l'unico scopo apparente di perfezionare la preparazione in vista dello scontro diretto di sabato.

Dal canto loro Inter, Fiorentina e Torino sono impegnate in tre difficili trasferte per cui le cose dovrebbero rimanere come sono anche nelle posizioni di rincalzo. Più interessante invece il programma al riguardo della zona retrocessione, con epicentro a Bergamo ove si affrontano Atalanta e Roma.

Così delineati i motivi di interesse della domenica calcistica passiamo all'esame dettagliato del programma odierno ((fra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica)

Milan (38 Cagliari (22) — *I rossoneri anche se privi di Sabadini e di Sogliano non dovrebbero almeno sulla carta incontrare eccessive difficoltà a battere un Cagliari in chiaro declino e per di più privo dello squalificato Riva (che pare verrà sostituito da Maraschi). Solo la eventuale stanchezza per il match di mercoledì con lo Sparta potrebbe costituire un freno per gli uomini di Rocco: ma è una ipotesi di difficile realizzazione visto che il Milan è impegnato a difendere il primato ed il vantaggio attuale per venire a Roma con un margine di sicurezza sufficiente a metterlo al sicuro.*

Lazio (35) Sampdoria (19) — *I bianco azzurri di Maestrelli si presentano nettamente favoriti al confronto con la Sampdoria, sebbene i blucerchiati lottano per la forza della disperazione e possono vantare una delle migliori difese tra le squadre pericolanti. Troppo netto è il divario tra le due squadre per pensare ad un risultato diverso dalla vittoria dei padroni di casa che tra l'altro contano su un Garlaschelli in gran forma ed un Chinaglia desideroso di ritornare alla segnatura.*

Vicenza (19) Fiorentina (28) — *I vicentini con il morale alle stelle per la vittoria di Palermo cercano altri punti preziosi per avvicinarsi al porto della sicurezza: possono conquistarli oggi, perchè si sa che la Fiorentina non è molto forte in trasferta (e per di più è ancora priva di Clerici, sostituito anche oggi da Desolati). Senza contare che la notizia del quasi sicuro licenziamento di Liedholm a fine stagione potrebbe anche avere ripercussioni negative sul rendimento dei giliati.*

Ternana (14) Inter (28) — *L'Inter, che torna ai giovani in via sperimentale, vorrebbe chiudere in bellezza questo deludente campionato: perciò è prevedibile che si impegnerà ai limiti delle sue possibilità attuali (che non sono molte). Ma anche la Ternana vuole congedarsi bene dalla serie A: e la squadra di Viciani domenica a Roma ha dimostrato di essere viva e vitale. In sostanza quindi una delle partite più aperte della giornata.*

Napoli (22) Torino (23) — *Il Torino privo di Agroppi e di Ferrini, e notoriamente affetto da una specie di idiosincrasia per le partite in trasferta ha ben scarse probabilità sul campo inviolato del Napoli: al massimo può sperare in un pareggio considerando che la squadra partenopea in genere segna con il contagoccie. Ma se Mariani e Damiani indovinano la giornata giusta per il Torino si farà notte...*

Bologna (24) Verona (21) — *I rossoblu che lottano per una delle piazze d'onore sono chiamati ad un compito non facile contro la squadra scaligera specializzata nei «colpi gobbi» in trasferta. Però alla fine dovrebbero farcela considerando che a loro volta difficilmente fanno concessioni di sorta alle squadre ospiti.*

Juventus (33) Palermo (15) — *Partita senza particolari motivi di interesse, perchè la Juve ormai pensa solo alla Coppa (tanto è vero che farà riposare parecchi titolari dopo la faticaccia di mercoledì) mentre il Palermo non ha più obiettivi essendo già condannato alla retrocessione. Come dire che ci può scappare anche una sorpresa, magari clamorosa.*

Atalanta (19) Roma (20) — *I bergamaschi che recuperano Bianchi cercano il sorpasso per fare un passo avanti verso la salvezza: e potrebbero anche riuscire nell'intento se la Roma giocherà come domenica con la Ternana. Ma il licenziamento di Herrera (previa sostituzione con Trebiciani) potrebbe aver dato un salutare scossone alla squadra giallorossa, che per di più spera molto nel recupero di Pellegrini: si aggiunga che l'attacco della Atalanta (13 goal) è tra i meno prolifici, si vedrà perchè in definitiva non è nemmeno da escludere un risultato pari.*

r. f.

Il campionato di Serie B

Il Cesena a Varese rischia il 2° posto

Un'altra grande sfida: Varese - Cesena. Vale a dire la squadra più in forma del campionato — la lombarda — contro la seconda in classifica che sta difendendosi abbastanza bene dalle insidie che il calendario le ha riservato in questo scorcio di campionato, e che tuttavia, col ritmo che alcune inseguitrici si sono imposte, corre il rischio di vedere ridotto al lumicino il vantaggio tanto faticosamente e meritoriamente conquistato. Ed è chiaro che stiamo parlando del Cesena da una parte e, dall'altra, quale inseguitrici del Varese e del Catanzaro.

Se il Varese, dunque, dovesse battere il Cesena, comincerebbe a tallonarlo con due punti soltanto di distacco, e intanto il Foggia, che gioca a Lecco, e potrebbe vincere, gli si affiancherebbe, pronto al sorpasso alla prima occasione. E non solo: potrebbe avvicinarsi pericolosamente l'Ascoli, che gioca in casa col Taranto (e a questo punto la squadra marchigiana non dovrebbe più incorrere in qualche esiziale errore di distrazione), e il Catanzaro che, ritrovata semplicità di gioco e di schemi, un diverso sistema di allenamento, una più rigorosa disciplina, ma soprattutto una rinnovata volontà di battersi, potrebbe uscire indenne dal campo di un Arezzo dalla classifica ormai tranquilla.

Questi sono i rischi che corre il Cesena in questo difficilissimo incontro col Varese.

Abbiamo dato la precedenza a queste squadre, convinti come siamo che il Genoa ha la promozione ormai in tasca e la partita Genoa - Como, che qualche settimana fa avrebbe ancora potuto essere estremamente impegnativa per i rossoblù (che nel girone di andata furono battuti dai lariani), probabilmente non lo sarà adesso che il Como è stato emarginato dalla lotta, mentre il Genoa ha da riscattare la sconfitta del girone di andata e quella di domenica scorsa patita ad Ascoli.

Ormai tagliati fuori dal discorso della promozione il Catania e il Bari giocano in casa rispettivamente col Perugia e con la Reggiana. Favorite dal pronostico? Forse, ma non bisogna trascurare che il Bari è da tempo che non riesce a segnare un goal, e la Reggiana è una squadra poco disponibile a preoccuparsi dei digiuni delle altre; e il Perugia, con la classifica che si ritrova, spera veramente di trovare un Catania in disarmo per uscire dalla zona della paura e cominciare a preoccuparsi del futuro, considerato che avrebbe già scelto il nuovo allenatore: Lucchi, appena qualche settimana fa lasciato libero dal Catanzaro.

La Reggina, cacciatasi in una preoccupante situazione, spera nell'incontro col Monza di tornare finalmente alla vittoria; il Brindisi sembra destinato a condannare il Mantova, mentre il Brescia molto presumibilmente assalterà il Novara all'arma bianca, per fare un passo avanti verso quella salvezza per la quale ben sette squadre stanno vivendo momenti di ansia.

Michele Muro

H.H.-INTER: SALTA L'ACCORDO Herrera non andrebbe più all'Inter. L'ex allenatore giallorosso si è incontrato infatti venerdì sera a Roma con il presidente nerazzurro Fraizzoli e tra i due c'è stata una rottura (sembra definitiva) sia sulla entità dell'ingaggio all'allenatore, sia sui rinforzi per la prossima stagione. Ora Herrera dovrà cercare contatti con altre squadre

Nuoto: tre record italiani a Dortmund

DORTMUND, 14.

Nel corso della prima giornata del torneo delle «Cinque Nazioni» di nuoto, a Dortmund, gli italiani Roberto Pangaro e Giorgio Lalle hanno migliorato i rispettivi primati italiani nei 100 metri stile libero e nei 200 rana classificandosi entrambi terzi nelle due gare.

Pangaro ha ritoccato di un decimo il suo record assoluto nuotando i 100s.l. in 54"3 (limite precedente: 54" 4, stabilito a Siracusa il 5 luglio dello scorso anno). Lalle ha impiegato nei 200 rana 2'31"3, abbassando di sei decimi il primato italiano da lui stabilito a Roma il 24 marzo scorso durante i campionati primaverili con 2'31"9.

Nella gara di staffetta 4x100 metri s. l. femminile, la nazionale italiana composta da Calligaris, Podestà, Gorgerino e Lanfredini, pur classificandosi all'ultimo posto, ha migliorato il primato italiano assoluto della specialità in 4'10"4.

Una intensa domenica ippica

«Elena» e «Parioli» alle Capannelle

Ad una settimana dal Gran Premio Lotteria di Agnano, l'ippica ha in programma, oggi, un'altra giornata di gala. Questa volta è di scena il galoppo, che vedrà all'ippodromo romano delle Capannelle, la disputa delle prime due «classiche» della stagione: il Premio Elena, riservato alle femmine di tre anni, ed il Premio Parioli in cui saranno in campo i maschi, sempre di tre anni.

Saranno ben 25 i cavalli in pista nelle due prove (14 nell'Elena e 11 nel Parioli) in rappresentanza delle maggiori scuderie nazionali e quindi ci sono tutte le premesse per una giornata di sport veramente eccezionale.

Vediamo ora le due prove nel loro significato tecnico:

Nel premio Elena, la più attesa alla prova e Dudinka, proveniente da Milano dove ha corso molto bene lo scorso mese di marzo, ponendo la sua candidatura al titolo di prima della classe della generazione in campo femminile.

Se Dudinka sarà la favorita d'obbligo, anche le sue avversarie però sono molto forti. Nomineremmo per prime le due rappresentanti della scuderia della razza Spineta, Barbara Conti e Annetta Astori, quest'ultima imbattuta nelle due prove finora sostenute.

Dello stesso valore di Annetta Astori va considerata, almeno fino alla prova odierna, Polij, della razza del Terminillo finitale molto vicino di recente, in un confronto diretto. Va ancora nominata Balma, battuta solo di misura da Barbara Conti. Le altre concorrenti, almeno sulla carta, appaiono meno valide, anche se una citazione meritano La Zanzara, Delfina ed Agedabia.

Ma non bisogna dimenticare che spesso, in questa «classica», si sono registrate delle sorprese anche clamorose.

Ed ora passiamo al Premio Parioli, riservato ai maschi, in cui i valori — almeno sulla carta — appaiono meglio definiti. La corsa, secondo gli osservatori, dovrebbe risolversi in un match tra Isidoro di Carace, della razza Spineta, e Veio, della razza di Vedano. Due soggetti che in questa prova si incontrano per definire la superiorità dell'uno sull'altro.

Se queste sono le previsioni, noi riteniamo, per altro, che non debba essere trascurato — se non altro per la scuderia Dormello Olgiata cui appartiene — Naccherino, proveniente da Milano dove ha recentemente vinto. Di Naccherino si dice che sia notevolmente migliorato col passaggio di età; potrebbe quindi inserirsi come terzo incomodo nella lotta fra i due favoriti.

Auto: a Digione oggi la «1000 km.»

DIGIONE, 14.

I francesi Jean Pierre Beltoise e Francois Cevert hanno fatto registrare il miglior tempo durante le prove della «1.000 chilometri di Digione», terza prova del campionato mondiale marche. Beltoise e Cevert saranno perciò domani in prima posizione dinanzi alla Matra dei connazionali Henri Pescarolo e Gerard Larrousse.

Con la presenza dell'ARCI-UISP

Incontro CGIL-Sindacato CONI

Presso la CGIL si è svolta una riunione degli Uffici confederali (Ufficio studi e riforme) con le segreterie nazionali dei sindacati CGIL-CONI ed ex-GIL, nella quale sono stati discussi i problemi relativi alla riforma dello sport ed al trasferimento dei beni e funzioni e personale della ex-GIL alle Regioni.

Hanno partecipato alla riunione anche i rappresentanti dell'ARCI-UISP.

I rappresentanti della CGIL-CONI hanno informato sulle ragioni che mantengono il personale del CONI in agitazione, contro una conduzione dell'ente caratterizzata, anche per quanto concerne il trattamento del personale stesso, da un atteggiamento paternalista e dilatorio rispetto alle richieste da tempo avanzate.

Il dato positivo emerso nel corso dell'incontro è derivabile dal contenuto stesso delle rivendicazioni che il sindacato CGIL-CONI porta avanti, poiché ponendosi al di fuori da facili concezioni corporative esse si collegano invece direttamente con la necessità, ormai sostenuta apertamente da varie forze politiche e sociali, di giungere ad una riforma complessiva di tutta la materia, nell'ambito della quale anche i problemi del personale possono trovare soluzione.

Una riforma che, nel superamento dell'attuale legge istitutiva del CONI, garantisca una nuova struttura dello sport basata sul decentramento dei poteri e dei mezzi, su un ruolo specifico da attribuire alle Regioni, agli enti locali, al libero associazionismo e nella quale anche il CONI sia ricondotto alle sue specifiche funzioni di Comitato olimpico.

I dirigenti della CGIL si sono espressi favorevolmente al proposito di proseguire nelle prossime settimane tali tipi di incontro aventi per scopo l'acquisizione di una linea di impegno sulla base della quale investire a tutti i livelli anche le altre organizzazioni sindacali con l'obiettivo di determinare la realizzazione di una riforma sportiva che privilegi lo sport come servizio sociale.

Si prospetta un duello Merckx-De Vlaeminck

Gimondi nell'inferno della Parigi-Roubaix

La spedizione italiana composta da 10 corridori tra i quali Basso, Dancelli, Paolini e Polidori

Dal nostro inviato

PARIGI, 14

Si parla tanto di Merckx alla vigilia della Parigi-Roubaix, la corsa più tremenda e più illogica del calendario internazionale. Merckx è sceso di bicicletta sotto l'infuriare del maltempo nella penultima tappa del Giro del Belgio e alcuni interpretano il suo ritiro col seguente interrogativo: Eddie è in cattive condizioni fisiche, oppure ha calcolato il rischio lasciandosi guidare dalla prudenza in vista della classicissima francese che vorrebbe vincere per la terza volta?

L'interrogativo (secondo i colleghi belgi) permane anche se Merckx ha rassicurato Giorgio Albani confidandogli di avere, semmai, commesso un errore: doveva abbandonare prima e non nel finale. Ad ogni modo, la storia della 71. Parigi-Roubaix comincerà alle 9,45 di domani mattina nello scenario di Chantilly, località a 30 chilometri dalla capitale e famosa per le sue scuderie di cavalli, e sarà una storia di uomini impegnati in una impresa di paure e di brividi, sarà (per i dubbiosi), la verità sul conto di Merckx che noi prevediamo all'altezza della situazione: probabilmente, il gran freddo, la neve, il vento e la pioggia di giovedì scorso hanno consigliato il campione a prendersi una giornata di licenza. Ieri si è riposato, stamane si è allenato, e domani incrocerà i ferri.

Merckx ha vinto la Parigi-Roubaix nel '68 e nel '70 e cercherà di eguagliare Lapize, Rebry, Van Looy in un libro d'oro che inizia nel 1896 e rammenta cinque successi italiani (Rossi, Serse Coppi alla pari con Mahè, Fausto Coppi, Bevilacqua, Gimondi), nonchè il lungo digiuno dei padroni di casa per i quali l'ultima vittoria risale al 1956 (Louison Bobet). E chi sono oltre a Merckx, i favoriti di questa difficilissima competizione?

Sono parecchi perchè la gara è dura, il suo tormentato, insidioso, micidiale terreno provoca cadute, forature, incidenti vari, e di conseguenza il risultato è troppo legato alla fortuna di uno e alla sfortuna degli altri. L'anno scorso, lo stesso Merckx fu vittima di un brutto capitombolo e arrivò settimo a 2'39" da Roger De Vlaeminck, autore di un bellissimo colpo d'ali e di un trionfo solitario. Ecco, si prospetta un duello Merckx-De Vlaeminck, ma hanno le carte in regola per sperare anche Godefroot, Van Springel, Leman, Gimondi, Basso, Guimard, Poulidor, Zoetemelk, Verbeeck, Mortenssen, Van Linden, Rosiers, Maertens, Hoban, Teirlinck, Thevenet, Sercu e Van Vlierberghe e facciamo punto per non dilungarci, sicuri di aver dimenticato qualcuno.

La spedizione italiana è composta da 10 elementi distribuiti in due formazioni (Bianchi e Brooklyn): i più nel ruolo di gregari, e se meritano una citazione Dancelli, Paolini, Polidori, è chiaro che l'atleta più adatto alla fatica e alla resistenza di una Parigi-Roubaix si chiama Gimondi fresco vincitore del Giro di Puglia, un Gimondi primo nel '66, quarto nel '69 e ottavo nel '71, edizione in cui i furiosi assalti del bergamasco vennero bloccati dalle sbarre di un passaggio a livello e da tre appiedamenti. Gimondi dice: «Sapete, è un'avventura con mille trabocchetti, però è un'avventura che mi affascina...». Gli organizzatori (Goddet e Levitan) hanno selezionato 152 concorrenti. La distanza è di 272 chilometri di cui 51 (l'ultima parte, quando si entra nell'«inferno del Nord») a cavallo di stradine disastrose, di sentieri di pietre, di buche, capi, pezzetti di terribile pavè, questa volta gli addetti al tracciato (Lohmuller e gli ex corridori Bouvet e Delberghe) hanno scovato un tratto in salita, un intermezzo tra pianura e foresta che complicherà maggiormente il viaggio: un tratto, dicono, dal fondo molto accidentato.

E se piove? Vedremo, allora, moto rovesciate, vetture fermate da guasti irreparabili, gente in cerca di soccorso e ciclisti continuamente in pericolo. Una corsa illogica, illogica ripetiamo, una battaglia crudele e disumana. Intanto, è un trafficare di meccanici (manubri imbottiti di gomma piuma, selle speciali, tubolari stagionati) e la vigilia ricorda che domani Raymond Poulidor festeggerà il trentasettesimo compleanno. Dovesse vincere, sarebbe un inno ad un bravo, onesto e coraggioso pedalatore.

Gino Sala

Nella foto in alto: **ROGER DE VLAEMINCK e FELICE GIMONDI.**

Gli arbitri oggi (15,30)

SERIE «A» - Atalanta-Roma: Panzino; Bologna-Verona H.: Cantelli; Juventus-Palermo: Lenardon; Lanerossi V.-Fiorentina: Michelotti; Lazio-Sampdoria: Angonese; Milan-Cagliari: Francescon; Ternana-Inter: Levero; Napoli-Torino: Toselli.

SERIE «B» - Arezzo-Catanzaro: Casarin; Ascoli-Taranto: Barbaresco; Bari-Reggiana: Fuschi; Brescia-Novara: R. Lattanzi; Brindisi-Mantova: Monti; Catania-Perugia: Reggiani; Genova-Como: V. Lattanzi; Lecco-Foggia: Pieroni; Reggina-Monza: Ciacci; Varese-Cesena: Serafini.

G.P. DELLA LIBERAZIONE

Iscritta anche la Polonia

Dopo l'URSS anche la Polonia ha iscritto la sua nazionale al 28. Gran Premio della Liberazione - trofeo gelati Sanson. Ne fanno parte: Jozef Pytowski, Tadeusz Bochnia, Zdzislaw Budek, Grzegorz Dzienis e Wieslaw Kornacki. Si tratta di giovani ciclisti dilettanti, già positivamente collaudati in altre manifestazioni a carattere internazionale. Riusciranno là dove sono falliti in passato i loro pur valorosissimi connazionali? Staremo a vedere. Le uniche vittorie straniere al GP della Liberazione le hanno conseguite i cecoslovacchi nel 1966 (Kvapil) e nel 1970 (Labus) e i sovietici l'anno scorso con Osincev.

La verità è che, pur essendo le rappresentative straniere forti e numerose, esse cozzano contro la massiccia e qualificata partecipazione di corridori italiani a cui, talvolta, si aggiunge la nostra rappresentativa nazionale che trova, poi, i suoi collegamenti naturali con le società di provenienza di ogni suo singolo componente.

A proposito delle squadre italiane, fra le ultime adesioni pervenute particolare rilievo tecnico assume quella della «Lainatese» di Milano che, attualmente, può considerarsi una delle più forti, se non la più forte, fra le squadre dilettantistiche italiane. Nelle sue file ci sono atleti, più volte «azzurri» e ormai maturi per qualsiasi cimento che rispondono ai nomi di Bertagnoli, Moretti, Zacchi, Ballardin e Lussignoli. Quest'ultimo, in particolare, potrebbe essere dato come il favorito d'obbligo, almeno di parte italiana, per le sue spiccate doti di velocista e per la forte copertura che gli garantiscono i suoi validi consoci. Quindi la «Lainatese», che è poi il naturale vivaio della squadra professionistica Brooklin e Guido Lussignoli, «Topo» per gli amici, saranno senz'altro fra i principali protagonisti della classica del nostro giornale che prenderà il «via» mercoledì 25 aprile da Fiumicino.

Contemporaneamente, sia il comitato organizzatore del GP della Liberazione che la Pro Loco di Fiumicino, ricevono quotidianamente adesioni di società e premi da enti, associazioni e singoli sportivi, per il raduno nazionale di cicloturismo Roma-Fiumicino che farà da degna cornice al Gran Premio della Liberazione.

Con inizio alle ore 10,15

Vetture Turismo e Formula Italia in programma oggi a Vallelunga

Oggi a Vallelunga si svolgeranno le gare automobilistiche per Vetture Turismo del gruppo 2 e per le monoposto Formula Italia per la Coppa Italia 1973.

Nelle prove effettuate ieri Gunnella in Formula Italia è stato il più veloce, realizzando sul giro del percorso lungo la media di chilometri 136,009. La migliore media assoluta sul giro per le vetture del gruppo 2 è stata invece realizzata da Finotto con una Ford Escort della classe 2000 che ha girato alla media di km. 128,285.

Oggi le gare avranno inizio alle ore 10,15. Nella ...tinata si svolgeranno tre corse: le vetture del gruppo 2 classe 600, 700 e 850, quindi le classi 1000, 1150 e 1300 e infine la classe 500.

Nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, saranno disputate tre batterie della Formula Italia, una corsa delle vetture turismo gruppo 2 classe 1600, 2000 e oltre 2000 e la finale della Formula Italia.

Anche per questa occasione, certamente meno fastosa di altre, tale tuttavia da richiamare un buon pubblico, ch isalirà fino a Vallelunga (Campagnano Romano) troverà sempre una situazione disagevole per quanto riguarda l'accesso all'impianto che sembra destinato a rimanere incompiuto, almeno per quanto riguarda il piazzale e la zona dei parcheggi.

Ecco i risultati delle prove di ieri:

Vetture Turismo gruppo 2:

Classe 500: Giorda su Giannini, 1'50"3 kmh 104,442; 600: Yankee su Giannini, 1'45"9 kmh 108 e 781; 700: Gatta su Abarth, 1'43"7 kmh 111,089; 850: Valeri su Abarth, 1'39"3 kmh 116 e 012; 1000: Amichini su Abart, 1'34"9 kmh 121,390; 1150: Santucci su Fiat 128, 1'34"8 kmh 121,518; 1300: Litrico su Alfa Romeo GTA, 1'32"8 kmh 125,490; 1600: Ricci su BMW, 1'36"3 kmh 119,626; 2000: Finotto su Ford Escort, 1'29"8 kmh 128,285; oltre 2000: Esap su Ford Capri, 1'36"9 kmh 118.885.

Formula Italia:

Gunnella, 1'24"7, kmh 136,009.

e. b.

Bitossi contro Moser a Montecatini

MONTECATINI, 14

Reduci dal Giro delle Puglie, Bitossi e Francesco Moser, protagonisti di accesi duelli (lo scontro si è risolto, per il momento, in favore di Bitossi), si ritrovano domani sulle strade «amiche» (entrambi a Montecatini e dintorni contano centinaia di tifosi) impegnati nel circuito degli Assi valevole per il Gran Premio Salumificio fratelli Doretti.

Con questa premessa domani alle ore 15 inizierà la gara su di un circuito di chilometri 2,700 (Bruceto, Margine Coperta, Montecatini) da ripetersi 40 volte per complessivi 108 chilometri e che vedrà in lizza oltre i due big sopra citati, Motta, Fabbri, Frangioni, Diego e Aldo Moser, Riccomi, Marcello ed Emanuele Bergamo, Simonetti, Poggiali, Mori, Osler, Salutini, Dallai, Vannucchi, Tazzi, Juliano, Fontanelli, Gatta, Caversari, Colombo, Fucks, Mugnaini, Dalla Torre, Ravagli, Roselan, Crepaldi, Parecchini, Borgognoni, Spinelli, Di Caterina.

Comune di Ravenna

E' aperto un concorso pubblico per titoli ed esami scritto ed orale a posti di «Maestra materna».

Le domande di ammissione, redatte su carta legale da L. 500, dirette al Sindaco del Comune di Ravenne, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale entro il termine non derogabile delle ore 13 del 5 maggio 1973.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

L'AZIENDA FARMACIE MUNICIPALI DI MILANO

assume

FARMACISTI

DIRETTORI
— età fino a 50 anni;
— almeno 4 anni di servizio effettuato in farmacie.

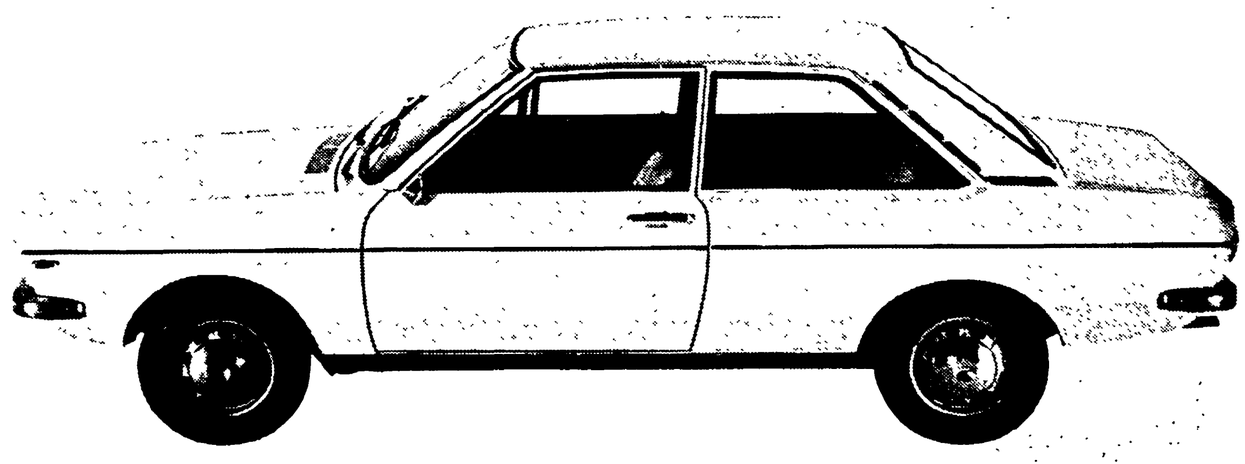
COLLABORATORI
— età fino a 40 anni;
— con esperienza di farmacie.

Le assunzioni saranno a tempo determinato in attesa di concorso che sarà espletato entro l'anno corrente.

Scrivere a:
Azienda Farmacie Municipali - Viale Majno n. 9 - 20122 MILANO

Audi 80
l'auto dell'anno!

trazione anteriore, sistema frenante antisbandamento, perfetta tenuta di strada in ogni condizione d'uso, motore da 1300 e 1500 cc, potente, elastico, silenzioso, economico.

internamente spaziosa, esternamente compatta schienali a ribaltamento totale, 5 persone.

AUDI NSU AUDI NSU AUTO UNION AG
700 PUNTI DI ASSISTENZA IN ITALIA